

SPUNTI FUORI APP

The Merchant of Venice I

PRIMA DI LEGGERE

L'opera

Il Mercante di Venezia, composta verosimilmente tra il 1596 e il 1598, è una delle commedie più note della produzione drammaturgica shakespeariana. Ambientato, come suggerisce il titolo, nella città di Venezia - patria del Carnevale, delle maschere e dell'ambiguità - la commedia non mette in scena prima di tutto il conflitto legale e ideologico tra il "mercante" Antonio e l'ebreo Shylock, che impugna in maniera inflessibile il contratto con il quale Antonio si impegna a ripagare il debito contratto con lui versandogli una "libbra di carne": è, quello tra Antonio e Shylock, un conflitto che permette a Shakespeare di esplorare le contraddizioni del diritto, lo scontro tra civiltà e, soprattutto, il potere del "travestimento", sfruttato in tutte le sue camaleontiche potenzialità da Portia, vera e assoluta eroina del dramma.

Il contesto

Il brano che i ragazzi stanno per leggere è tratto dall'atto III dell'opera: si tratta di un momento chiave dell'opera, nel quale Bassanio è chiamato a conquistare la mano di Portia partecipando a un singolare gioco d'ingegno. Il gioco dei "tre scrigni" non è solo un artificio teatrale di forte impatto, ma è anche il banco di prova attraverso il quale Portia può testare l'intelligenza e la profondità d'animo di Bassanio.

LEGGI E... CERCA

In epoca elisabettiana il ruolo di Portia era interpretato da un giovane attore: alle donne, infatti, era precluso l'accesso al palcoscenico.

Invita gli studenti a utilizzare Internet per cercare informazioni sulla pratica del "cross-dressing" nell'epoca elisabettiana: quale "impatto" ha avuto sulla definizione dei ruoli femminili? Fino a quando è stato vietato alle donne di recitare sui palcoscenici inglesi?

Una volta raccolte le informazioni, chiedi agli studenti di organizzarle in forma di presentazione orale da condividere con la classe.

LEGGI E... DISCUTI

Guarda il seguente [video](#), nel quale l'attrice Patsy Ferran condivide le sue riflessioni sulla figura e sul ruolo di Portia. Utilizza il video e le informazioni in esso contenute per rispondere alla seguente domanda: "Che similitudini e quali differenze vi sono tra la figura di Portia, donna che esercita il potere attraverso la scelta di indossare abiti maschili, e la sovrana Elisabetta I, donna che 'recita' un ruolo tradizionalmente associato al genere maschile?".

Organizza un dibattito con i tuoi compagni di classe per discutere il tema.

The Merchant of Venice II

PRIMA DI LEGGERE

Il contesto

Il brano che i ragazzi stanno per leggere è tratto dall'atto IV, scena 1 dell'opera: ci troviamo all'interno di un'aula di tribunale, dove avviene il confronto tra Shylock, l'ebreo che ha prestato denaro al mercante Antonio e rivendica il suo diritto di ricevere il pegno a lui dovuto a causa dell'insolvenza di Antonio, e Antonio stesso, incapace di restituire il debito contratto con Antonio. La scena è dominata da Portia, che si presenta "travestita" da avvocato e, prima di risolvere il caso con un vero e proprio colpo di teatro, pronuncia uno dei suoi discorsi più famosi: l'elogio della carità.

LEGGI E... RICERCA

Una delle ragioni che rendono Portia un personaggio così affascinante e moderno è la sua capacità di utilizzare il travestimento per intervenire in aree e spazi totalmente preclusi a una donna della sua epoca. Invita gli studenti a riflettere sull'evoluzione della storia della letteratura e delle arti occidentali per individuare figure - femminili e maschili - che hanno utilizzato il "travestimento" come strumento principale di liberazione. Invitali a soffermarsi su una figura in particolare e ad approfondirne la conoscenza, evidenziando:

1. le costrizioni alle quali era sottoposta nel suo contesto;
2. il ruolo che il travestimento ha avuto nella sua storia;
3. i traguardi che ha raggiunto attraverso il travestimento stesso.

Invita gli studenti ad individuare elementi di continuità tra le diverse forme artistiche e culturali analizzate.

LEGGI E... DISCUTI

Portia è un personaggio indubbiamente "ribelle"... ma che cosa significa, esattamente, essere un "ribelle"? Invita gli studenti a riflettere sul significato dell'essere "ribelli" attraverso un'iniziale attività di brainstorming. Una volta raccolte le loro prime idee e impressioni, invitali a prendere visione del [seguito video](#), nel quale Francesca Gino, docente presso la Harvard Business School, spiega le caratteristiche del cosiddetto "talento ribelle". Quali caratteristiche del "talento ribelle" descritto da Francesca Gino è possibile trovare nella figura di Portia? Quali altri personaggi shakespeariani rappresentano un esempio di "talento ribelle"? Organizza una discussione su questo tema in classe.